

Zaia e Sgarbi (show) per il battesimo di "Case Marian", ieri l'inaugurazione del restauro

News - Domenica 16 Luglio 2017

L'antica aia si presentava gremita ieri sera per l'inaugurazione del restauro di Case Marian. E' toccato al sindaco Cristina Pin, emozionata ed orgogliosa presentare i numeri ed i valori umani di questa piccola grande impresa. Alla fine tra acquisto e restauro saranno 3 milioni 47 mila gli euro spesi per un ostello e per un'area espositiva, turistica e culturale davvero unici.

Il sindaco è partito dai 600 mila euro con cui la Pro Loco ha acquistato il rustico nel 2014. Poi i finanziamenti regionali, l'art bonus, fondi della Pro Loco e del Comune e tanta forza di volontà hanno fatto il resto. Grande merito dunque ai volontari della Pro Loco e a tutti coloro che hanno creduto in questa "mission impossible", a quanti con il loro contributo dopo le ex cantine Brandolini hanno reso possibile anche quest'altro miracolo.

Il microfono è passato poi al professor Vittorio Sgarbi. Con la sua proverbiale dialettica ed imprevedibilità ha spaziato a 360°, da "case Marian" all'attualità nazionale. Parole al miele per il sindaco Pin "La cui volontà non conosce ostacoli". Parole al fiele invece il critico le ha riservate all'eurodeputata Alessandra Moretti, al presidente della camera dei deputati Laura Boldrini e ad alcune recenti leggi allo studio del parlamento relative al "ventennio". Sgarbi ha ricordato di essere passato a Cison una trentina di anni fa e di averlo trovato trasformato, recuperato e pulito. Grande plauso anche per Case Marian, per il presidente della Pro Loco di Cison, Bruno Possamai. Sgarbi, rivolgendosi alla folla tra cui c'era anche l'assessore alle Partecipate del Comune di Roma, Massimo Colombari, ha poi affermato di aver trovato più Stato a Cison di Valmarino che a Roma.

Il governatore del Veneto Luca Zaia ha esordito alla sua maniera. Ha spiegato a Sgarbi come in Veneto si sia abituati a "sopresse lunghe e a prediche corte". Zaia ha elogiato il restauro. Ha snocciolato i dati di una Regione che è prima in Italia come presenze turistiche e di una provincia di Treviso che, pur dovendosi confrontare con colossi come Venezia e le Dolomiti, si difende bene con i suoi 2 milioni di presenze annue. Zaia ha poi ringraziato i volontari della Pro Loco di Cison, ricordando che in Veneto una persona su cinque fa del volontariato.

Il presidente della Pro Loco, Bruno Possamai, ha spiegato come l'acquisto ed il restauro di Case Marian siano stati possibili grazie al lavoro dei volontari e grazie ad Artigianato Vivo, la manifestazione giunta quest'anno alla 37esima edizione che ha reso famoso Cison anche al di fuori dei confini regionali. Il senatore Franco Conte si è soffermato sull'Art Bonus. Cison in Veneto è stato il primo a credere in questa legge, ed in rapporto agli abitanti, con i 420 mila euro raccolti è al primo posto assoluto a livello nazionale.

E' toccato poi all'architetto Fabio Nassuato spiegare il restauro conservativo, che è partito 3 anni fa da una situazione critica, con pesanti e pericolose infiltrazioni d'acqua che minavano lo stabile e che richiedevano un intervento radicale ed efficace. Finiti i discorsi ufficiali è stato il parroco don Adriano Sant'Adamo ad impartire la benedizione, che ha preceduto il taglio del nastro sulle note dell'inno di Mameli suonato dalla Banda cittadina. La serata è proseguita con il buffet e con il concerto dalla meravigliosa orchestra Sio (Suono di orchestra) di San Fior che ha creato nell'aia un'atmosfera magica a coronamento di un giorno speciale che a Cison e dintorni ricorderanno a lungo.

(Fonte: Giancarlo De Luca © Qdpnews.it).

Comune di Cison di Valmarino (TV)

Piazza Roma, 1

31030 Cison di Valmarino

Tel.: (+39) 0438 977601 Fax: (+39) 0438 977602

www.cison.it